



The Pezcoller  
Foundation

# Journal

Anno 33 | N. 60 | Dicembre 2023



**DR. MARGARET FOTI**

CEO of the American Association for Cancer Research (AACR)

Editoriale.....	pag.	3
Editorial.....	pag.	5
Attività 2023:		
Premio internazionale Pezcoller - AACR a Tak Mak .....	pag.	7
34° Simposio Pezcoller.....	pag.	12
Premi europei Pezcoller - EACR .....	pag.	17
Seminario Pezcoller .....	pag.	21
Borse di dottorato con UNITN .....	pag.	22
Borse di ricerca Pezcoller - SIC.....	pag.	24
Pezcoller Lectures.....	pag.	26
Nuova collaborazione con APSS e UNITN .....	pag.	28
Master in comunicazione della scienza con SISSA .....	pag.	29
InfoCancro.....	pag.	30
Inaugurazione di Palazzo Bortolazzi.....	pag.	31
Ringraziamenti .....	pag.	33
Attività 2024.....	pag.	34

## In copertina

La dott.ssa Margaret Foti, CEO dell'Associazione americana per la ricerca sul cancro (AACR), è tra le "100 donne influenti in oncologia: le principali opinion leader da seguire sui social media nel 2023" (OncoDaily). Sotto la sua guida, i membri dell'AACR sono passati da circa 3.000 a oltre 54.000 in 131 Paesi e territori, e il ventaglio di riviste scientifiche peer-reviewed dell'AACR è passato da uno a dieci. La Fondazione Pezcoller è orgogliosa di collaborare con lei e con l'AACR dal 1997.

## Front cover

OncoDaily announced "100 Influential Women in Oncology: Key Opinion Leaders to follow on Social Media in 2023". Dr. Margaret Foti is the CEO of the American Association for Cancer Research (AACR). Under her leadership, AACR membership has grown from about 3,000 members to over 54,000 in 131 countries and territories, and the AACR's portfolio of peer-reviewed scientific journals has increased from one to ten. The Pezcoller Foundation is proud to collaborate with her and the AACR since 1997.

Questo 2023 si chiude con 2 belle notizie, arrivate nelle ultime settimane.

Lo scorso 24 ottobre, il Presidente USA Biden ha conferito a Steven Rosenberg la Medaglia Nazionale della Tecnologia e dell'Innovazione. È il più alto riconoscimento USA per l'innovazione tecnologica, che premia la ricerca pionieristica di Rosenberg nel campo dell'Immuno-Oncologia, e fa il paio con il "Pezcoller - AACR International Award for Extraordinary Achievement in Cancer Research" attribuito a Rosenberg nel 2022.

L'altra bella notizia riguarda l'inclusione di Margaret Foti nell'elenco delle 100 donne più influenti al mondo nella ricerca oncologica. A lei è dedicata la copertina di questa edizione del Pezcoller Journal, per i suoi innumerevoli meriti nel sostegno alla ricerca sul cancro, in tutto il mondo, e per la sua trentennale vicinanza, sostegno e amicizia con la Fondazione Pezcoller.

Anche quest'anno tutte le nostre attività istituzionali sono proseguite regolarmente, numerose ed intense, con alcuni eventi di particolare rilievo e qualche novità. Mi riferisco in particolare alla conclusione dei lavori di restauro di palazzo Bortolazzi, al grande successo del 34° Simposio Pezcoller, all'inizio di una nuova collaborazione con la Mark Foundation americana e all'avvio di nuove attività nell'ambito della comunicazione. Mercoledì 5 aprile 2023 abbiamo festeggiato la conclusione dei lavori di restauro di Palazzo Bortolazzi con una breve cerimonia. Volevamo ringraziare la Giunta Provinciale per il suo prezioso contributo e ufficializzare la restituzione del palazzo alla città. Questo palazzo, riportato al suo splendore originario e reso godibile a tutti, sottolinea lo stretto legame tra la Fondazione Pezcoller e la Comunità Trentina.

Grande rilievo scientifico ha avuto quest'anno il Simposio Pezcoller, arrivato alla 34° edizione. C'è stata una affluenza record, non solo per la

grande attualità del tema ("le nuove tecnologie per lo studio e la terapia del cancro"), ma anche per lo straordinario livello scientifico dei relatori (anche quest'anno, tra loro 2 Premi Nobel). Era il primo Simposio organizzato interamente dal nuovo chairman Dr. William J. Kaelin assieme al comitato scientifico. È stato un successo da tutti i punti di vista, ed ha contribuito ad accrescere ulteriormente il prestigio scientifico dei nostri simposi, divenuti sempre più uno degli "eventi da non perdere".

Da quest'anno attribuiamo anche un nuovo premio, il Rising Star Grant, con una nuova collaborazione (la Mark Foundation americana), per un giovane ricercatore europeo di particolare valore. È un premio annuale, da €110.000, attribuito anche con la Società Europea per la Ricerca sul Cancro EACR, per l'avvio del laboratorio di ricerca indipendente.

Sempre in collaborazione con EACR e Mark Foundation, oltre che con AACR, sono state istituite quest'anno anche le nuove borse di viaggio per favorire la partecipazione di giovani ricercatori europei ai Simposi Pezcoller. Queste borse, che partiranno dal prossimo Simposio del 24-25 giugno 2024, rappresentano un nuovo importante sviluppo delle nostre attività, a sostegno della ricerca di eccellenza dei giovani.

Il 1° ottobre 2023 è iniziata anche una nuova attività: la pubblicazione di una lettera quindicinale rivolta a giornalisti e comunicatori scientifici, per segnalare articoli della letteratura scientifica su tematiche oncologiche, che possono potenzialmente interessarli per il loro lavoro. L'obiettivo è quello di rendere loro sempre più familiare la Fondazione Pezcoller, e quindi "abituarli" a prestare attenzione alle nostre iniziative e a considerarci tramite per interviste con ricercatori.

Tra le altre consuete attività istituzionali, ricor-

do il premio Pezcoller - AACR a Tak Mak (straordinaria la sua storia personale da Hong Kong a Toronto e la sua scoperta), i 3 premi Pezcoller - EACR ai giovani e alle donne nella ricerca, con le lectures da loro tenute a Trento lo scorso autunno, le 7 borse di studio Pezcoller - SIC per giovani ricercatori italiani, le 2 borse di dottorato di ricerca presso l'Università di Trento, ed i Seminari Pezcoller.

Particolarmente numerose sono state quest'anno le Pezcoller Lectures (ben 12) tenute a tutti i più importanti eventi scientifici nazionali e internazionali, oltre che a Trento.

Numerose sono anche le attività già in programma per il 2024. Ricordo in particolare la cerimonia di consegna del premio Pezcoller - AACR, **sabato 11 maggio 2024 al Teatro Sociale**, e il 35° Simposio Pezcoller, il 24 e 25 giugno. Ci sarà un evento straordinario il prossimo 15 marzo al MUSE, per la celebrazione di "Trento capitale europea del volontariato" in collaborazione tra Fondazione Pezcoller, LILT Trento, MUSE, CSV.

Altra novità è il Seminario straordinario del 29 febbraio 2024, per clinici e ricercatori di base, in collaborazione con SIC, il Centro Interdipartimentale di Scienze Mediche (CISMED) e l'Azienda Sanitaria, sui problemi diagnostico-terapeutici della eterogeneità tumorale nel tumore del polmone.

In conclusione, la Fondazione Pezcoller continua a dimostrare una intensa vitalità, con una serie di iniziative che sempre di più la caratterizzano per il suo supporto alla ricerca di eccellenza e ai giovani ricercatori. Il tutto, grazie al sostegno convinto e generoso della comunità Trentina, delle istituzioni, dei componenti del mondo scientifico, accademico ed economico, in particolare della Fondazione Caritro, ma soprattutto della gente, con il costante appoggio del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Controllo e la preziosa collaborazione dello staff.

*Enzo Galligioni*



## Two good news

This year ends with 2 good news, which have arrived in the last few weeks.

Last October 24, U.S. President Biden awarded Dr. Steven Rosenberg the National Medal of Technology and Innovation. This is the highest U.S. award for technological innovation, recognizing Rosenberg's pioneering research in the field of Immuno-Oncology, and pairs with our "Pezcoller Foundation - AACR International Award for Extraordinary Achievement in Cancer Research", given to him in 2022.

The second good news concerns Dr. Margaret Foti's inclusion in the list of the world's 100 most influential women in oncology. The cover of this issue of the Pezcoller Journal is dedicated to her, for her countless contributions in supporting cancer research worldwide and for her 30 years of closeness, support and friendship with the Pezcoller Foundation.

Among our numerous institutional activities this year, some were specifically relevant. I am referring to the completion of the restoration work on the Bortolazzi palace, to the great success of the 34th Pezcoller Symposium, to the new collaboration with the Mark Foundation for Cancer Research and to the beginning of new initiatives in the field of communication.

The conclusion of the renovation work of Bortolazzi Palace, was celebrated with a ceremony on April 5, to thank the Provincia Autonoma of Trento for its valuable contribution. The palace, restored to its original magnificence, is now fully enjoyable and highlights the close relationship between the Pezcoller Foundation and the Trento Community.

The 34th edition of the Pezcoller Symposium this year was a great success. We had a record attendance, not only because of the topic ("New technologies for studying and treating cancer"), but also because of the extraordinary

scientific level of the speakers (with 2 Nobel Laureates this year again). It was the first Symposium entirely organized by the new chairman Dr. William G. Kaelin, together with the Scientific Committee. It further contributed to the increasing scientific prestige of our symposia, now considered a "not - to miss event."

A new award also started this year, in collaboration with the U.S. Mark Foundation and the European Association for Cancer Research (EACR). It is the Rising Star Grant, a very substantial € 110,000 annual award, for the start-up of the independent laboratory for a particularly outstanding young European researcher.

In collaboration with EACR, Mark Foundation and AACR as well, new travel grants have been established this year, to encourage the participation of young European researchers in Pezcoller Symposia, starting from next Symposium on June 24-25, 2024.

A new activity in the field of communication also began on October 1st, 2023, with the publication of a fortnightly letter to journalists and science communicators, to highlight scientific cancer papers potentially relevant for their work. The goal is to make them familiar with the Pezcoller Foundation and its activities, considering us as a favored channel for interviews with researchers.

Among other institutional activities, I recall the Pezcoller - AACR award to Tak Mak, the 3 Pezcoller - EACR awards to young scientists and women in cancer research, the 7 Pezcoller - SIC fellowships for young Italian researchers, the 2 PhD fellowships at the University of Trento and the Pezcoller Seminars.

Overall, all major national and international scientific events were accompanied by the 12 Pezcoller Lectures over the course of this year. Numerous activities have been already sched-

uled for 2024. Among them, the Pezcoller - AACR award ceremony on **May 11 at the Teatro Sociale**, and the 35th Pezcoller Symposium on June 24 and 25. Moreover, a special event will take place on March 15 at MUSE, for the celebration of "Trento European Volunteering Capital 2024" in collaboration with Pezcoller Foundation, LILT Trento, MUSE, CSV. Finally, a Seminar for clinicians and basic researchers, in collaboration with SIC, Trento University Medical School (CISMED) and APSS will be organized on February 29, on tumor heterogeneity in lung cancer.

In conclusion, the Pezcoller Foundation continues to demonstrate a robust activity to support excellence in cancer research and young researchers.

In all, thanks to the generous support of the Trentino community, with its institutional, scientific, academic and economic components, the Fondazione Caritro and above all, the general population.

Last, but not least, thanks to the Board of Directors and controllers and to the staff for the continuous support and valuable collaboration.

*Enzo Galligioni*



Grande partecipazione al 34° Simposio Pezcoller - Nuove tecnologie per lo studio e la cura dei tumori - tenutosi a Palazzo Prodi, Trento, il 19 e 20 giugno 2023: ha visto il coinvolgimento di diciassette relatori di fama internazionale e due Keynote speakers di eccezione.

## Premio Internazionale Fondazione Pezcoller - AACR per i Risultati Straordinari nella Ricerca sul Cancro 2023



La Premiazione del dott. Tak W. Mak a Orlando, durante l'Annual Meeting AACR. Da sinistra a destra: Presidente Dr. Galligioni, Dr. Mak, Presidente Comitato Selezione Dr. Berns, Vicepresidente Fondazione Pezcoller Dr. Stefanelli.

È il principale e più famoso premio della Fondazione Pezcoller. Iniziato nel 1988 come Premio Internazionale Pezcoller, è stato attribuito a V. De Vita nel 1988, a M. Tubiana nel 1991, a D. Vogelstein nel 1993 e a P. Nurse nel 1995 (poi premio Nobel nel 2001).

Nel 1997 la svolta, con l'importante accordo di collaborazione con l'AACR. Il premio è stato allora rinominato "The Pezcoller Foundation - AACR International Award for Extraordinary Achievement in Cancer Research", ed è stato assegnato finora a ventisei scienziati di fama internazionale. Ben quattro di loro sono stati poi

insigniti del Premio Nobel, con le stesse motivazioni, ad indicare la qualità delle scelte ed il rigore della selezione.

Quest'anno il premio è stato vinto da **Tak W. Mak**, nato nel 1945 a Guangdong in Cina, poi cresciuto negli Stati Uniti dove si è laureato in biochimica (1967) e biofisica (1969). Dopo il dottorato di ricerca ad Alberta (Canada), è entrato come ricercatore al Princess Margaret Cancer Centre di Toronto e successivamente è divenuto professore di biofisica ed immunologia all'Università di Toronto e professore di patologia all'Università di Hong Kong.

Tak W. Mak è unanimemente considerato un **gigante della ricerca sul cancro**. Vincitore di molti premi scientifici internazionali, è autore di oltre mille articoli scientifici su prestigiose riviste. Tak W. Mak è stato premiato per aver clonato per primo nel 1984 il gene del **Recettore dei Linfociti T**, un componente chiave del sistema immunitario. Successivamente ha chiarito molti meccanismi di comunicazione all'interno delle cellule e tra le cellule, che sono fondamentali per coordinare la risposta immunitaria dell'organismo contro i tumori.

Questi meccanismi sono anche cruciali per capire come avviene la trasformazione tumorale e come fanno le cellule tumorali a sopravvivere in condizioni avverse (come nel caso delle metastasi).

Tak Mak continua ad essere molto produttivo ed innovativo: recentemente, ha dimostrato l'esistenza di una connessione tra sistema immunitario e sistema nervoso, tramite una sostanza secreta dai linfociti T che agisce sulle cellule del sistema nervoso centrale.

### Discorso di Tak W. Mak alla Cerimonia di consegna del Premio Internazionale Pezcoller-AACR alla Ricerca sul Cancro

Trento, 13 maggio 2023

*“Se vuoi arrivare primo, corri da solo, se vuoi arrivare lontano, cammina insieme”.*

Con questo antico proverbio africano si è presentato Tak Mak, il vincitore del Premio Fondazione Pezcoller - American Association for Cancer Research 2023 per la ricerca sul cancro, alla cerimonia di premiazione, sabato 13 maggio.

«Ho sempre lavorato con tutta la comunità che si occupa di ricerca contro il cancro, ringrazio i 150 medici e ricercatori che hanno collaborato con me in questi ultimi 30 anni».

Di seguito il discorso del vincitore tradotto in italiano.

Ringrazio la Fondazione Pezcoller e l'AACR per questo generoso riconoscimento e ringrazio anche i membri del Comitato di selezione per la loro fiducia.

350 anni fa, un filosofo francese disse: “I medici somministrano farmaci di cui sanno poco, per curare malattie di cui sanno meno, in pazienti di cui non sanno nulla”.

Da allora, sono stati fatti molti progressi nella cura dei tumori, con la chirurgia, la radioterapia



ed i farmaci, ma molto resta ancora da fare. Sono molti i farmaci chemioterapici sviluppati, ma solo pochi vengono ancora usati a causa della loro tossicità. Più recentemente sono stati sviluppati i cosiddetti farmaci target e molti si sono rivelati utili negli ultimi 25 anni. Ma non basta. Per ottenere maggiori successi dobbiamo approfondire ulteriormente la nostra comprensione del cancro e di come interagisce col nostro corpo. Un ruolo chiave lo ha l'immunologia.

Al di là delle infezioni, oggi sappiamo che il sistema immunitario è coinvolto in molte malattie, dall'autoimmunità, alla neurodegenerazione. Ma che dire del cancro? Il principale sensore del sistema immunitario è il **recettore delle cellule T**. Serve a identificare un agente patogeno da uccidere, come il Covid19, e in condizioni normali non ci sono problemi. Quando però questo sensore è alterato, l'organismo è potenzialmente soggetto a tumori e infezioni, o a sviluppare malattie autoimmuni.

Fino agli anni '80, l'identità di questo sensore era sconosciuta. Ma grazie ad un duro lavoro, ed

anche ad un po' di fortuna, siamo riusciti a clonare per la prima volta nel 1984 i geni del recettore delle cellule T. Abbiamo così scoperto che uno di questi, chiamato **CTLA-4**, rappresentava in realtà un **freno per le funzioni delle cellule T**. All'inizio, abbiamo continuato a credere che le cellule immunitarie non potessero uccidere le cellule tumorali, finché **Jim Allison** (premio Pezcoller 2015 e Premio Nobel 2018 n.d.r.) ha sviluppato un anticorpo capace di sbloccare questo freno, permettendo al sistema immunitario di attaccare le cellule tumorali. È stato **l'inizio dell'immunoterapia**, il **quarto pilastro della cura del cancro**. Il farmaco che ne è derivato, ha ottenuto ottimi risultati in alcuni tumori (polmone, vescica, rene, melanoma), ma non in altri (mammella, ovaio e pancreas). Una delle possibili cause di insuccesso dell'immunoterapia è il **microambiente tumorale**, che consiste in cellule stromali, macrofagi e altre cellule che possono influenzare le risposte antitumorali. Studi intensi sul microambiente sono condotti da migliaia di laboratori in tutto il mondo.



La Cerimonia di Premiazione di Tak Mak al Teatro Sociale di Trento, il 13 maggio 2023. Da sinistra a destra: Dr. Anton Berns, Dr. Gios Bernardi, Dr. Tak Mak, Dr. Lisa Coussens, Dr. Margaret Foti, Dr. Enzo Galligioni

Oggi però, sappiamo che anche le cellule tumorali sanno difendersi dai linfociti T, costruendo una specie di muro che impedisce loro di penetrare nel tumore. Come fare? Con enorme sorpresa abbiamo scoperto recentemente il cervello secerne un neurotrasmettitore, la **no-repinefrina**, in grado di attivare le cellule T killer. Queste, una volta attivate, producono un altro neurotrasmettitore, l'**acetilcolina**, che è la chiave per aprire la porta che permette alle cellule T killer di aggredire i tumori. Ricercatori del nostro laboratorio, hanno dimostrato che quando le cellule T killer non riescono a produrre il neurotrasmettitore acetilcolina, non possono eliminare un'infezione virale e analogamente le cellule T rimangono intrappolate. Allo stesso modo, abbiamo dimostrato che esiste una relazione tra il livello di colina, un precursore dell'acetilcolina, e la risposta all'immunoterapia. Infatti, i pazienti sottoposti a immunoterapia e con alti livelli di colina, ottengono risultati migliori rispetto ai pazienti con bassi livelli di colina nel sangue.

Vorrei per finire, tornare al punto di partenza. Il recettore delle cellule T, la chiave che permette alle cellule immunitarie di identificare e uccide-

re le cellule tumorali. Già sono stati sviluppati dei linfociti T particolari, le **cellule CAR-T**, molto utili in clinica per i tumori ematologici, come leucemie e linfomi.

La prossima generazione sarà costituita da TCR-T per i tumori solidi come il cancro della mammella, del cervello, del fegato, del polmone, ecc. Già si è visto che una TCR-T specifica per l'antigene virale E7 del virus del papilloma umano, è attiva anche contro alcuni tumori (cervice uterina, retto, e testa-collo) correlati a questo virus. Recentemente è stato approvato un trattamento analogo anche per il melanoma uveale. A questo scopo, è stata sviluppata a Toronto una piattaforma molto sensibile per identificare i recettori delle cellule T contro molti antigeni tumorali, presenti in più del 90% delle popolazioni europee, asiatiche e africane. Siamo entusiasti di collaborare a questo ambizioso progetto perché solo lavorando assieme, possiamo ottenere risultati significativi.

Per rivedere la Cerimonia di Premiazione: <https://www.pezcoller.it/en/events/pezcoller-aacr-international-award-ceremony-at-teatro-sociale/>

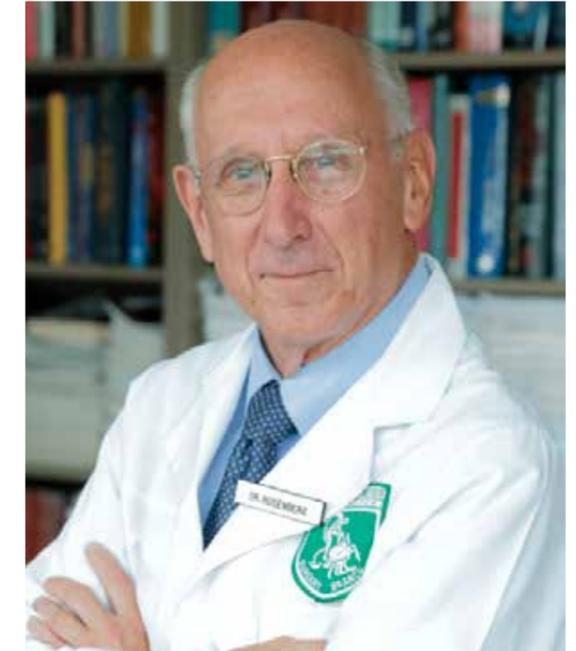
## Quattro grandi scienziati dell'immunologia

Una particolare considerazione merita il fatto che con Tak Mak sono **4 i grandi scienziati dell'immunologia** che hanno ricevuto il premio Pezcoller - AACR per le loro ricerche sul cancro: James P. Allison nel 2015, Alberto Mantovani nel 2019, Steven Rosenberg nel 2022 e Tak Mak nel

2023. Le loro ricerche di base e le loro intuizioni e applicazioni cliniche hanno modificato radicalmente il modo in cui possiamo oggi trattare e curare il cancro e controllare con successo tumori prima resistenti ad ogni cura.



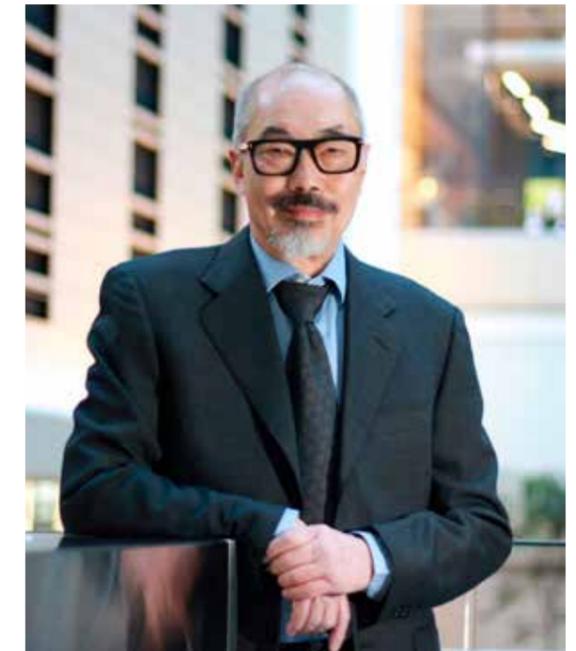
James P Allison



Steven A. Rosenberg



Alberto Mantovani



Tak W. Mak

# 34° Simposio Pezcoller - Nuove tecnologie per lo studio e la cura dei tumori

Il 34° Simposio Pezcoller è stato il primo, interamente sotto la direzione scientifica del **Dr. William G. Kaelin** (Premio Nobel per la Medicina 2019) e del rinnovato **Comitato Scientifico**

Dr. Kaelin William G.	Dana Farber Cancer Institute, Boston MA
Dr. Ambrogio Chiara	Molecular Biotechnology Center (MBC), Università di Torino
Dr. Bardelli Alberto	Institute for Cancer Research and Treatment, Università di Torino, IFOM Milano
Dr. Bonini Chiara	Università Vita-Salute San Raffaele, Milano
Dr. Del Sal Giannino	Università di Trieste, ICGEB-Trieste, IFOM ETS, Milano
Dr. Demichelis Francesca	Dipartimento CIBIO, Università di Trento
Dr. Draetta Giulio	Division of Cancer Medicine, MD Anderson Cancer Center, Houston TX
Dr. Foti Margaret	American Association for Cancer Research, Philadelphia PA
Dr. Galligioni Enzo	Fondazione Pezcoller, Trento
Dr. Loda Massimo	Weill Cornell Medicine, New York NY
Dr. Piccolo Stefano	Dipartimento di Medicina Molecolare, Università degli Studi di Padova
Dr. Schulman Brenda A.	Max Planck Institute of Biochemistry, Martinsried, Germany
Dr. Swanton Charles	The Francis Crick Institute, Londra, UK

La Fondazione Pezcoller è profondamente grata a tutti loro per aver accettato il compito impegnativo di continuare a garantire ai simposi, argomenti all'avanguardia della ricerca oncologica ed i migliori esperti internazionali, nella tradizione di eccellenza iniziata nel 1989 da Enrico Mihich e continuata per molti anni da David Livingston.

Grande interesse ha suscitato il simposio di quest'anno, sui progressi che hanno cambiato e cambieranno, il modo in cui studiamo il cancro e curiamo i pazienti.

Il programma del Simposio, organizzato su 2 giornate, il 19 e 20 giugno 2023, ha visto il coinvolgimento di 17 relatori di fama internazionale e 2 Keynote speakers di eccezione. Tra loro il Dr. David W. MacMillan, Premio Nobel per la Chimica 2021.

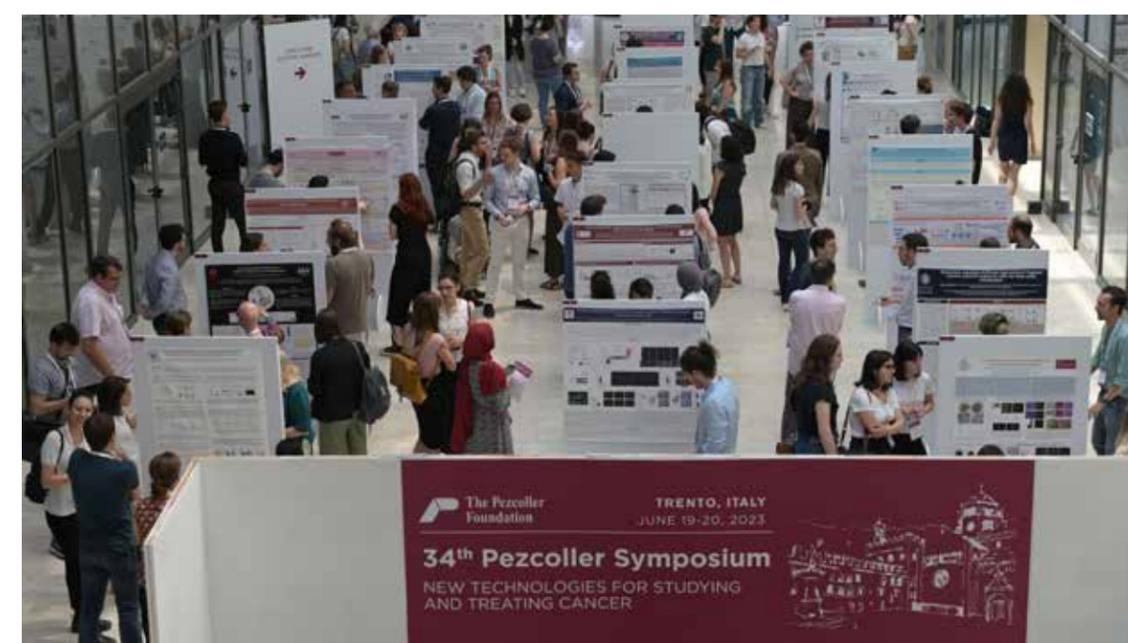
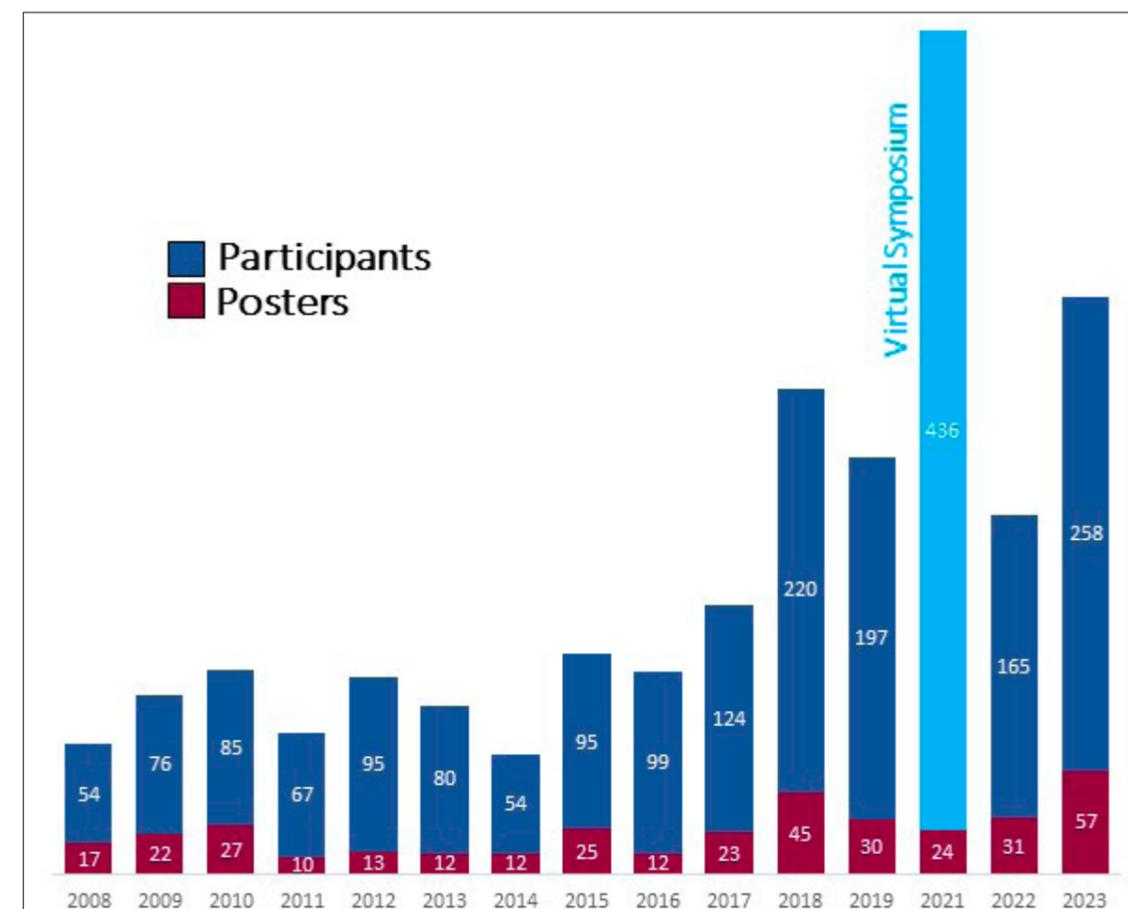
Quest'anno si sono registrati più di 260 partecipanti, con il maggior numero di abstracts presentati, di cui 57 di buona-ottima qualità accettati per la poster session, da parte del comitato di selezione coordinato dal Dr. Massimo Loda, oltre al Dr. Giulio Draetta, Dr. Alberto Bardelli, Dr. Stefano Piccolo e Dr. Giannino Del Sal.

Nel Simposio è stata inserita quest'anno anche una nuova sessione: **Career Development Panel Discussion**, per sottolineare la particolare attenzione verso i giovani ricercatori. Presieduta dal Dr. Kaelin stesso, ha coinvolto relatori dal mondo dell'accademia, dell'industria e dell'editoria scientifica, ed ha affrontato temi quali le varie opportunità di lavoro e ricerca per i giovani, nel mondo futuro.

Ancora una volta abbiamo avuto il piacere di ospitare gli editors di 4 importanti riviste scien-

tifiche (*Cancer Cell*, *Nature Communications*, *Nature Reviews Drug Discovery* e *Journal Experimental Medicine*). Anche quest'anno abbiamo potuto raccogliere in maniera organica e mettere a disposizione di tutti, gli **highlights** del Simposio, grazie alla collaborazione con il Diparti-

mento CIBIO dell'Università di Trento e la Scuola Europea di Oncologia (ESO) di Milano. Questi **highlights**, sono stati presentati in un evento online aperto a tutti il 7 settembre 2023 e sono ancora disponibili nel sito ESO: <https://www.e-eso.net/sessions/3591>





# 34<sup>th</sup> Pezcoller Symposium

June 19-20, 2023

University of Trento, Auditorium of Humanities Department  
Via Tommaso Gar, 14, Trento

*New technologies for studying and treating cancer*

Moderators:

Kaelin William G. (2019 Nobel Laureate)	Demichelis Francesca
Ambrogio Chiara	Draetta Giulio
Bardelli Alberto	Loda Massimo
Bonini Chiara	Piccolo Stefano
Del Sal Giannino	Schulman Brenda A.



## Day 1 – Monday, June 19, 2023

Central European Summer Time (CEST)

**8.00 Registration**

**8.30 Welcome** Enzo Galligioni

**8.40 Focus and Goals** William G. Kaelin

**8.50 Moderator:** Giulio Draetta  
*The David Livingston Lecture*  
*“Micromapping: A new approach to mapping of intra- and extracellular microenvironments.”*

**David W. MacMillan, Ph.D.** (2021 Nobel Laureate)  
(Princeton University)

9:30 Discussion

**9.45 “Inspiration from Nature on Drugging “Undruggable” Targets”**

**Gregory Verdine, Ph.D.**  
(Harvard University)

10:10 Discussion

10:25 Coffee break & poster exhibition

**10.40 Moderator:** Francesca Demichelis  
*“Integrating Genomics and Computation for Cancer Target and Drug Discovery”*

**Xiaole Shirley Liu, Ph.D**  
(GV20 Therapeutics)

11:05 Discussion

**11.20 “Machine learning for identifying**

*translatable biomarkers and targets in oncology”*

**Daphne Koller, Ph.D.** (Insitro, Inc.)

11:45 Discussion

**12.00 “The power of ONE: Immunology in the age of single cell genomics”**

**Ido Amit, Ph.D.**  
(Weizmann Institute of Science)

12:25 Discussion

12:40 Lunch & poster exhibition

**14.20 Moderator:** Chiara Ambrogio  
*“Ubiquitin ligases and signaling”*

**Brenda A. Schulman, Ph.D.**  
(Max Planck Institute of Biochemistry)

14:45 Discussion

**15.00 “Single cell spatial proteomics: Technology and applications to oncology”**

**Matthias Mann, Ph.D.**  
(Max Planck Institute of Biochemistry)

15:25 Discussion

**15.40 Moderator:** Giannino Del Sal  
*“Illuminating dark proteome-mediated transcriptional control in cancer by live-cell single-molecule imaging”*

**Sasha Chong, Ph.D.**  
(California Institute of Technology)

16:05 Discussion

**16.20 “Fighting cancer via identification and characterization of molecular glue degraders”**

**Georg Winter, Ph.D.**  
(CeMM- Research Center for Molecular Medicine of the Austrian Academy of Sciences)

16:45 Discussion

**17.00 Moderator:** William G. Kaelin  
*Career Development Panel Discussion*

**17.45 END OF DAY 1**

20:00 Symposium dinner, at Grand Hotel Trento

## Day 2 – Tuesday, June 20, 2023

Central European Summer Time (CEST)

**8.30 Moderator:** Alberto Bardelli  
*The Enrico Mihich Lecture*  
*“Updates with CAR T cells”*

**Carl H. June, M.D.**  
(Parker Institute for Cancer Immunotherapy at the University of Pennsylvania)

9:10 Discussion

**9.25 “NK cell engineering for cancer immunotherapy”**

**Katy Rezvani, M.D., Ph.D.**  
(MD Anderson Cancer Center)

9:50 Discussion

**10.05 “Targeting KRAS mutants using covalent chemistry and the immune system”**

**Kevan Shokat, Ph.D.**  
(University of California, San Francisco)

10:30 Discussion

10:45 Coffee break & poster exhibition

**11.00 Moderator:** Chiara Bonini  
*“Engineering next-generation tumoroids for precision medicine”*

**Matthias Lütolf, Ph.D.**  
(EPFL)

11:25 Discussion

**11.40 “Spatially resolved single-cell genomics & cell atlas of the brain”**

**Xiaowei Zhuang, Ph.D.**  
(Harvard University)

12:05 Discussion

12:20 Lunch & poster exhibition

**13.20 Moderator:** Massimo Loda  
*Maria Begnudelli Awards: oral talks of the 3 best poster presenters*

**14.20 Moderator:** Stefano Piccolo  
*“Resolving variant effects at scale with Saturation Genome Editing”*

**Greg Findlay, Ph.D., M.D.**  
(The Francis Crick Institute)

14:45 Discussion

**15.00 “Where Does He Get Those Wonderful Toys? A Tour of the Functional Genomics Toolbox”**

**John Doench, Ph.D.**  
(Broad Institute of MIT and Harvard)

15:25 Discussion

**15.40 “Early detection of cancer using cell-free DNA fragmentomes”**

**Victor E. Velculescu, M.D., Ph.D.**  
(Johns Hopkins University School of Medicine)

16:05 Discussion

**16.20 Moderator:** Brenda A. Schulman  
*“New Approaches for Finding Tiny Tumors: Towards Early Detection, Intervention, and Treatment of Ovarian Cancer”*

**Angela M. Belcher, Ph.D.**  
(Koch Institute for Integrative Cancer Research, Massachusetts Institute of Technology)

16:45 Discussion

**17.00 “Using chemistry to find new cancer targets”**

**Deepak Nijhawan, M.D., Ph.D.**  
(UT Southwestern Medical Center, Harold C. Simmons Comprehensive Cancer Center)

17:25 Discussion

**17.40** Closing remarks

## Premio Pezcoller - Maria Begnudelli per i migliori poster

Il tradizionale premio Pezcoller - Maria Begnudelli ai 3 poster migliori presentati al Simposio, ha visto quest'anno 4 vincitori, in quanto due a pari merito:

- **Zingg Daniel**, The Netherlands Cancer Institute: *Truncated FGFR2 - a clinically actionable oncogene in multiple cancers*
- **Boccalatte Francesco**, Università di Padova: *Long-range oncogene regulation by 3D chromatin conformation in acute T cell leukemia*
- **Sommaggio Roberta**, Università di Padova: *Adoptive cell therapy with Cytokine-Induced Killer cells retargeted with immunotools against HER-2 expressing breast cancer*
- **Vittoria Francesco Maria**, Vita-Salute San Raffaele - Università di Milano: *IL-1b+ macrophages fuel pathogenic inflammation in pancreatic cancer*

I vincitori hanno avuto l'opportunità di illustrare il loro lavoro ed i loro risultati, in una presentazione orale di fronte a tutti i partecipanti e relatori.



## Premi Fondazione Pezcoller - Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro (EACR) 2023

Fin dal 2012, la Fondazione Pezcoller e EACR collaborano a sostegno della ricerca sul cancro, particolarmente per il sostegno ai giovani ricercatori europei, con un premio a loro dedicato: il *Translational Cancer Researcher Award*. Dal 2021, questa collaborazione si è intensificata, con un nuovo premio, dedicato alle donne nella ricerca, il *Women in Cancer Research Award*. Sono quindi due i premi annuali Pezcoller - EACR, entrambi da € 10.000 ciascuno, che vengono attribuiti su bando europeo e assegnati da un comitato di selezione internazionale.

A questi, si è aggiunto quest'anno il *Grant EACR - Mark Foundation - Pezcoller Foundation Rising Star*. Si tratta di un finanziamento fino a € 110.000 euro, per giovani ad inizio carriera ma già molto promettenti, per l'avvio di un laboratorio indipendente. È in sostanza una nuova modalità di sostegno ai giovani, resa possibile dalla collaborazione con EACR e da una nuova partnership della Fondazione Pezcoller con The Mark Foundation for Cancer Research, una fondazione USA che finanzia la scienza innovativa.



Cerimonia di Premiazione a Torino durante il Congresso annuale EACR. Da sinistra a destra: Dr. Renè Bernards, Dr. Nicola Aceto, Dr. Johanna A. Joyce, Dr. Enzo Galligioni, Dr. Alberto Bardelli



La nuova partnership tra Fondazione Pezcoller, Mark Foundation for Cancer Research (Dr. Becky Bish e Dr. Ryan Schoenfeld) e EACR (Dr. Renè Bernards e Dr. Jane Smith), nella foto con il primo vincitore del Premio Rising Star Dr. Isidro Cortés-Ciriano

I vincitori 2023 di questi premi sono:

1. Premio Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher: **Nicola Aceto**, ETH Zurigo
2. Premio Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR Women in Cancer Research: **Johanna A. Joyce**, Università di Losanna
3. Premio EACR-Mark Foundation-Pezcoller Foundation Rising Star: **Isidro Cortés-Ciriano**, EMBL-EBI Cambridge

I vincitori sono stati proclamati nel corso del Congresso annuale della Società Europea di Ricerca sul cancro, (tenuto quest'anno a Torino il 12 giugno), dove ciascuno ha tenuto la Pezcoller Award Lecture.

Successivamente i vincitori sono venuti a Trento, ospiti della Fondazione Pezcoller, per la Pezcoller lecture all'Università di Trento, presso il Dipartimento CIBIO. Ancora una volta una occasione di preziosa ricaduta sul nostro territorio e avvio di possibili relazioni e collaborazioni.



La Lecture della prof.ssa Joyce per studenti e ricercatori del CIBIO, Università di Trento

## 1. Premio Pezcoller Foundation - EACR Translational Cancer Researcher

**Nicola Aceto**: dopo il dottorato di ricerca *summa cum laude* presso l'Istituto Friedrich Miescher di Basilea, ha lavorato nel laboratorio Haber della Harvard Medical School e del Massachusetts General Hospital Cancer Center di Boston, dove ha identificato gli ammassi di cellule tumorali circolanti come precursori metastatici. È stato professore di oncologia presso l'Università di Basilea ed è attualmente professore di Oncologia Molecolare presso il Politecnico di Zurigo. Dirige un team internazionale di ricercatori che studia il **processo metastatico in vari tipi di cancro**, in particolare le caratteristiche biologiche e la vulnerabilità delle **cellule tumorali circolanti** che formano metastasi. Alcune delle sue scoperte sono state già tradotte in **studi clinici** per pazienti con tumore al seno metastatico. Ha ricevuto diversi riconoscimenti internazionali ed è titolare di diverse domande di brevetto relative alla diagnosi e al trattamento del cancro. È cofondatore di una spin-off dell'ETH dedicata allo sviluppo di nuovi trattamenti antitumorali.



Nicola Aceto

## 2. Premio Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro - EACR Women in Cancer Research

**Johanna Joyce** è professoressa presso il Dipartimento di oncologia dell'Università di Losanna e dell'Ospedale universitario di Losanna. È inoltre membro effettivo dell'International Ludwig Institute for Cancer Research.

Si occupa di **biologia del cancro, immunologia e microambiente tumorale**. Uno dei principali obiettivi di ricerca del suo laboratorio è l'analisi approfondita e completa della relazione tra **sistema immunitario e tumori cerebrali**, per lo sviluppo di nuove strategie e terapie contro il microambiente tumorale. I contributi di Johanna Joyce alla ricerca sul cancro sono stati riconosciuti da numerosi premi internazionali. È membro dell'EMBO, Fellow della European Academy of Cancer Sciences, presidente del Tumor Microenvironment Working Group dell'AACR (2016-2017), membro dell'AACR Women in Cancer Research Council (2020-2023), oltre che di numerosi comitati consultivi ed editoriali. Johanna Joyce è mentore per molti giovani ricercatori ed è una forte sostenitrice delle donne nella ricerca sul cancro.



Johanna A. Joyce

### 3. Premio EACR-Mark Foundation-Pezcoller Foundation Rising Star

Il vincitore è Isidro Cortés-Ciriano, classe '88, leader del gruppo di ricerca presso EMBL's European Bioinformatics Institute di Cambridge, UK. Prima di entrare a far parte dell'EMBL-EBI nel giugno 2019, Isidro Cortés-Ciriano ha completato la formazione post-dottorato presso la Harvard Medical School di Boston, sotto la guida del professor Peter Park, e presso l'Università di Cambridge sotto la supervisione del professor Andreas Bender. Le sue ampie conoscenze e le sue diverse esperienze di ricerca lo hanno dotato di una prospettiva unica nel campo della ricerca sul cancro. È stato premiato per l'alta qualità del suo progetto su "IMMUNESCAPE - Dissecting the impact of clonal evolutionary dynamics on tumour immunogenicity".

La sua ricerca si concentra sulla comprensione della diversità genetica e di come questa interagisce con sorveglianza immunitaria e condiziona l'evoluzione e l'immunogenicità dei tumori umani. Decodificando i meccanismi molecolari con cui le cellule tumorali riescono a sfuggire all'attacco del sistema immunitario, Isidro Cortés-Ciriano punta alla progettazione di nuove immunoterapie contro il cancro.



Isidro Cortes-Ciriano

## 34° Seminario Pezcoller

Il 26 e 27 ottobre 2023, si è tenuto il 34° Seminario Pezcoller, dal titolo "Surgical Pathology of the Thyroid and Salivary Glands: hot topics and slide seminars", organizzato dal Dr. **Mattia Barbareschi** (Professore associato del CISMED e Direttore U.O.M Anatomia Patologica). I Seminari Pezcoller, dal 1995, hanno lo scopo di

promuovere l'aggiornamento di medici e ricercatori e favorire la condivisione di esperienze tra partecipanti e membri della faculty. Ottima la partecipazione anche quest'anno, con circa 60 partecipanti provenienti da varie regioni italiane e da Polonia, Romania, Austria, Regno Unito, Stati Uniti e Arabia Saudita.



La Faculty del 34° Seminario Pezcoller. Da sinistra a destra: Prof. Francesco Merolla (Università degli Studi del Molise), Prof.ssa Maria Pia Foschini e Dr. Giovanni Tallini (Università di Bologna), Dr. Nora Katabi e Dr. Ronald Ghossein (MSKCC, NY), Dr. Mattia Barbareschi.

# Borse di dottorato in collaborazione con l'Università di Trento

Con l'obiettivo di intensificare la ricaduta delle proprie attività sul territorio trentino, la Fondazione Pezcoller ha istituito, a partire dal 2020, 2 Borse di Dottorato di ricerca presso l'Università di Trento.

Si tratta di 2 Borse Triennali del valore di € 25.000/anno/ciascuna, da svolgere nell'ambito del Programma di Scienze Biomolecolari del Dipartimento **Biologia cellulare, computazionale e integrata (CIBIO)**, per progetti di ricerca su cause, meccanismi e terapie dei tumori.

Le borse sono state rese possibili dal generoso lascito di Marina Larcher Fogazzaro e dalla sensibilità e generosità del **Fondo Comune delle Casse Rurali del Trentino**. È quest'ultima una importante realtà economica trentina, particolarmente attenta al sociale e alle ricadute locali, che ha accettato di partecipare a questo progetto.

Le borse di dottorato sono pertanto intitolate *Borsa Fondazione Pezcoller - Marina Larcher Fogazzaro* e *Borsa Fondazione Pezcoller - Casse Rurali Trentine*.

Il 31 ottobre 2023 si è concluso il primo triennio 2020 - 2023 ed i due dottorandi Elisa Facen e Matteo Giancesello, hanno condotto le loro ricerche rispettivamente rispettivamente su tumore maligno delle guaine nervose periferiche e sul medulloblastoma.

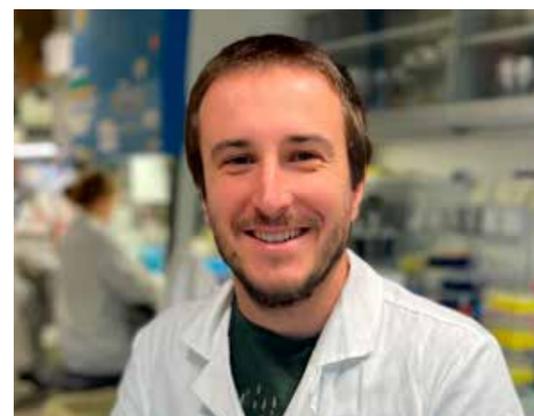
Il 1° novembre 2023 è iniziato il secondo triennio: i vincitori si sono imposti su 33 candidati interessati. Si tratta di:

- Fabio Mazza, che lavorerà sul progetto *"Exploring the interaction landscape of germline and somatic coding variants in cancer"* nel laboratorio Bioinformatics and Computational Genomics diretto dal Dr. Alessandro Romanel
- Elisa Marmocchi, con il progetto *"Bridging the gap between cold tumors and cancer immunotherapy"* nel laboratorio Armenise-Harvard Cancer Biology & Genetics diretto dal Dr. Andrea Lunardi.



**Elisa Facen** - Il mio progetto di dottorato si focalizza sullo studio di inibitori delle proteine leganti RNA nell'ambito della ricerca tumorale. In questi anni ci siamo focalizzati sullo screening di nuove molecole sintetiche che bloccassero una proteina eccessivamente espressa nei tumori, in particolare nel tumore al seno. Alcune di queste molecole si sono dimostrate in grado di bloccare la crescita e migrazione delle cellule cancerose. Le molecole sono state testate anche nell'ambito della risposta infiammatoria dei macrofagi, e nell'interazione tra macrofagi e cellule tumorali. Infatti, i macrofagi rivestono un doppio ruolo durante la crescita tumorale, talvolta combattendo le cellule cancerogene, e altre volte sostenendole scatenando una eccessiva risposta infiammatoria. Questo diverso comportamento dipende dagli stimoli di differenziamento che i macrofagi ricevono dall'ambiente circostante. Perciò è essenziale investigare ed eventualmente saper controllare queste delicate cellule immunitarie nella loro interazione col tumore.

**Matteo Giancesello** - Il mio progetto, iniziato grazie alla Fondazione Pezcoller e al laboratorio di Luca Tiberi, tratta un particolare tipo di tumore chiamato medulloblastoma. Il medulloblastoma un tumore pediatrico, il più comune tra



quelli che colpiscono il sistema nervoso centrale di giovani e infanti.

Uno degli aspetti più tragici della malattia è la mancanza di terapie specifiche e mirate solamente a colpire le cellule tumorali; questo risulta spesso nella presenza di effetti collaterali a volte molto gravi, come difetti cognitivi e motori. Negli ultimi anni alcuni studi hanno suggerito che il medulloblastoma sia un tipo di tumore che colpisce principalmente l'uomo, in rispetto ad altri mammiferi minori. Questo sviluppo evolutivo è stato il punto di partenza di questo progetto, che mi ha portato a cercare quali geni si sono sviluppati in maniera specifica nell'uomo, e come possono essere importanti per lo sviluppo del medulloblastoma. Questo ha richiesto un'accurata analisi bioinformatica per studiare i tumori dei pazienti e derivare una lista di geni candidati, che poi hanno richiesto una validazione in laboratorio attraverso modelli in vivo e in vitro.

Questo ci aiuterà a conoscere meglio questo tumore, avvicinandoci a trovare terapie efficaci.



**Elisa Marmocchi** - L'immuno-oncologia sta migliorando sostanzialmente la prognosi di diverse tipologie di tumore. Mentre alcuni tumori sono particolarmente sensibili alle strategie immunologiche, altri sono ritenuti poco adatti a tali approcci clinici sia perché la presenza di cellule del sistema immunitario al loro interno è ridotta

sia perché le cellule tumorali non hanno caratteristiche tali da essere facilmente riconosciute ed eliminate dalle cellule immunitarie -tumori immunologicamente freddi-. Il progetto, che vede una stretta collaborazione tra i gruppi dei professori Lunardi, Romanel e Grandi del Dipartimento CIBIO di Trento e della dottoressa Ternette del Nuffield Department of Medicine dell'Università di Oxford (UK), si prefigge l'obiettivo di definire precise strategie per aggirare entrambi questi ostacoli. In particolare, il primo passo sarà l'identificazione di precisi stimoli infiammatori in grado di attrarre all'interno del tumore le cellule linfocitarie di tipo T e Natural Killer; il secondo di rendere tali cellule in grado di riconoscere ed eliminare le cellule tumorali grazie ad approcci di ingegneria genetica per la generazione di cellule immunitarie CAR-T e CAR-NK combinati a strategie vaccinali.

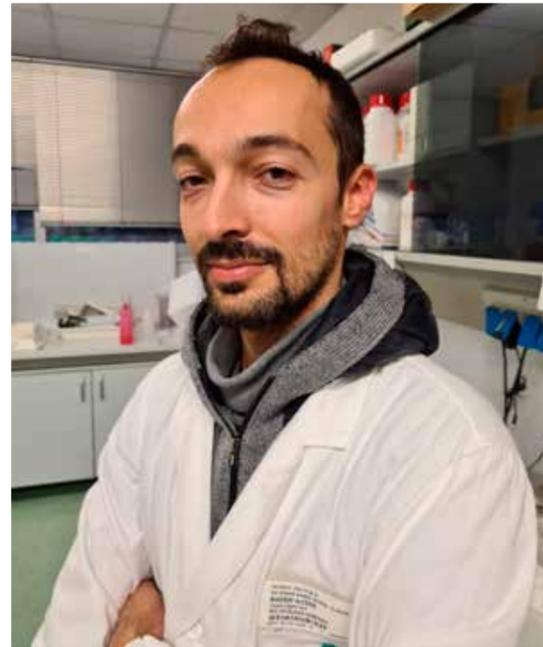


**Fabio Mazza** - Un numero sempre maggiore di ricerche evidenzia come le caratteristiche genetiche ereditate possano interagire con mutazioni nel codice genetico legate al cancro. Questo progetto si propone di usare grandi quantità di dati genetici e genomici di pazienti tumorali per comprendere meglio come si sviluppa il cancro e identificare potenziali obiettivi per la diagnosi precoce e trattamenti mirati. Il nostro approccio coinvolge l'utilizzo di analisi bioinformatiche avanzate e simulazioni molecolari per valutare come le varianti genetiche ereditate, in combinazione con le mutazioni legate al cancro, possano influenzare la stabilità e la dinamica delle proteine. Vogliamo comprendere come il patrimonio genetico di una persona possa contribuire a selezionare mutazioni specifiche legate al cancro, fornendo strumenti utili per identificare pazienti con un rischio più elevato di sviluppare una forma più aggressiva di malattia o che potrebbero rispondere meglio a determinati trattamenti antitumorali. La speranza, nel nostro progetto, è dunque contribuire a individuare strategie più efficaci per prevenire e trattare il cancro.

# Borse di ricerca Pezcoller-SIC per giovani ricercatori italiani

Grazie alle generose donazioni ricevute, la Fondazione Pezcoller promuove e sostiene attivamente la ricerca sul cancro, con particolare attenzione ai giovani ricercatori italiani, attraverso le Borse di Studio Fondazione Pezcoller - SIC. Si tratta di borse di studio biennali, del valore di 30.000 euro all'anno, destinate a ri-

cercatori che operano in istituzioni italiane, assegnate su base competitiva, in collaborazione con la **Società Italiana Cancerologia**. I destinatari delle Borse di studio Fondazione Pezcoller - SIC 2023-2024 hanno concluso con successo il primo anno della borsa ed iniziano ora il secondo.



**Biagioni Alessio**, Università di Firenze, Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con il progetto *Hypoxia-induced lipid metabolism supports tumor progression and angiogenesis in liquid and solid cancers*



**Conciatori Fabiana**, IRCCS - Istituto Nazionale Tumori Regina Elena, Roma, con il progetto *Characterizing IL-8/CXCR1-2 axis in tumor stroma-interactions in genetically/molecularly defined CRC models*



**Di Modica Martina**, Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, Milano, con il progetto *Role of gut microbiota in her2-positive breast cancer recurrence*



**Foglia Beatrice**, Università di Torino, Dipartimento Scienze Cliniche e Biologiche, con il progetto *Oncostatin M and tumor inflammatory signature as prognostic markers of Nash-related HCC*



**Ippolito Luigi**, Università di Firenze, Dipartimento di Scienze Biomediche Sperimentali e Cliniche "Mario Serio", con il progetto *Dissecting the lactate-driven Discoidin Domain Receptor-1 activation in supporting prostate cancer*



**Portale Federica**, Humanitas Mirasole, Milano, con il progetto *Dissection of Natural killer cells dynamics and functions in prostate cancer*



**Re Cecconi Andrea David**, Istituto Mario Negri, Milano, con il progetto *Musclin as a promising therapeutic option for cancer cachexia*

## Pezcoller Lectures

### EACR-AACR-SIC Basic and Translational Research Conference - Immune responses and DNA repair: Cancer fields converging

Firenze, 15-17 Marzo 2023



Dr. Alan D'Andrea

Questo congresso internazionale, organizzato da Associazione Europea per la Ricerca sul Cancro (EACR), Associazione Americana per la Ricerca sul Cancro (AACR) e Società Italiana di Cancrologia (SIC), ha riunito a Firenze i massimi esperti nel campo dell'immunologia e della biologia del DNA.

Particolarmente significativo, e motivo di grande onore, il fatto che le 3 società organizzatrici hanno congiuntamente voluto dedicare alla Fondazione Pezcoller la Lecture di apertura del convegno, in riconoscimento "del contributo della Fondazione Pezcoller alla ricerca sul cancro, in Usa, in Europa e in Italia".

Alla lecture ha partecipato il presidente Galligioni, che ha ricordato brevemente le attività della Fondazione ed ha introdotto il relatore, il Dr. Alan D. D'Andrea, del Dana-Farber Cancer Institute di Boston, che ha parlato di "Combination of DNA Repair Inhibitors and Immunotherapy for Cancer Patients"

## Collaborazione con NIBIT - Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori

Il Network Italiano per la Bioterapia dei Tumori (NIBIT), raccoglie e coordina le attività di ricercatori e clinici italiani che si occupano di bioterapia clinica e sperimentale e di immunoterapia. La Fondazione Pezcoller collabora con il NIBIT dal 2019, in particolare con il supporto alla "Pezcoller Lecture" che è diventata ormai una tradizione al loro convegno annuale. È tenuta sempre da ricercatori di grande prestigio internazionale, che abbiano prodotto contributi innovativi nel campo dell'immunologia e della bioterapia del cancro.

Quest'anno il congresso annuale NIBIT è stato assorbito dalla 7<sup>a</sup> Conferenza Internazionale

sull'Immunoterapia del Cancro CICON23 "Translating Science into Survival", organizzata a Milano dal 20 al 23 settembre, in collaborazione con AACR, ENCI-European Network for Cancer Immunotherapy e CRI-Cancer Research Institute. In questo contesto prestigioso si è tenuta il 21 settembre, la Pezcoller Keynote Lecture del prof. Alberto Mantovani, su: "Innate Immunity, Inflammation and Cancer: double edged swords." La Fondazione Pezcoller era ovviamente presente ed ha supportato l'iscrizione di 10 giovani ricercatori, provenienti da Stati Uniti e da vari paesi europei.



CRI-ENCI-AACR Seventh International Cancer Immunotherapy Conference  
**TRANSLATING SCIENCE INTO SURVIVAL**  
Sept. 20-23, 2023 | Milan, Italy

PRESENTS

PEZCOLLER LECTURE

**Alberto Mantovani**

Humanitas Research Institute (Italy)



"Innate Immunity, Inflammation and Cancer:  
double edged swords"

## CICAP Fest Padova

Il CICAP Fest è una iniziativa, partita più di 30 anni fa da Piero Angela per promuovere l'indagine scientifica e critica nei confronti delle pseudoscienze e del paranormale. Da 3 anni, la Fondazione Pezcoller sostiene un evento al CICAP fest, svoltosi quest'anno sabato 14 ottobre all'Università di Padova. Il tema dell'edizione 2023 era tratto da un invito del fondatore: "fare la nostra parte nel mondo, per il bene comune". A rappresentare la Fondazione c'era il prof. Vincenzo Bronte, Direttore Scientifico Istituto On-

cologico Veneto (IOV) e amico della Fondazione Pezcoller, che ha parlato di *Immunoterapia, una storia lunga 10 anni*. Il prof. Bronte ha ripercorso le tappe salienti di questo percorso, dando risalto ad alcuni scienziati che hanno fatto "la loro parte" e permesso lo sviluppo dell'immunoterapia con le loro intuizioni e scoperte scientifiche. Tra questi ritroviamo Steven Rosenberg ed James Allison, vincitori del Premio Pezcoller - AACR, già ricordati in precedenza.



Da sinistra a destra: Dr. Enrica Favaro e Dr. Elena Bottaro del CICAP, Prof. Vincenzo Bronte dello IOV, Dr. Veronica Foletto e Dr. Federica Mandato della Fondazione Pezcoller

## Tumore prostatico: APSS, Università e Fondazione Pezcoller insieme per migliorare il percorso clinico

Un'altra iniziativa del 2023 è stata una borsa di studio per finanziare una ricerca su nuovi indicatori, in pazienti con tumore della prostata in fase avanzata.

Il progetto vede coinvolte l'Oncologia Medica dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari diretta dal dott. Orazio Caffo ed il laboratorio Armenise-Harvard Cancer Biology & Genetics

del prof. Andrea Lunardi del CIBIO, Università di Trento. Consiste in nuove e particolari indagini biomolecolari sul sangue di pazienti con cancro della prostata, trattati con farmaci di nuova generazione. L'obiettivo è quello di identificare specifici marcatori, capaci di predire la risposta a queste terapie.

## Collaborazione con SISSA - Master in comunicazione della scienza

Nell'ambito del suo crescente coinvolgimento nel mondo della comunicazione scientifica, la Fondazione ha iniziato dal 2021 una collaborazione con la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati SISSA di Trieste, per il supporto al Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" (MCS).

Il Master consiste in un corso di perfezionamento che intende formare professionisti in diversi ambiti della comunicazione scientifica, quali: la comunicazione istituzionale, la produzione multimediale, la museologia, l'editoria, il giornalismo, l'organizzazione di eventi, il rapporto tra informazione e intelligenza artificiale. La borsa di studio, di € 4.500, viene assegnata alla persona prima classificata nel concorso di ammissione al master.

La vincitrice della borsa 2023/24 è Elena Barosso, classe '98, con laurea triennale in Ingegneria meccanica e laurea magistrale in Bioingegneria industriale all'Università di Padova. La sua formazione tecnica si intreccia con una forte passione per la creazione di connessioni tra diverse discipline, dalla scienza alla letteratura, dalla musica all'arte. Congratulazioni Elena e auguri di buon lavoro!



Elena Barosso

## INFOCANCRO, nuovo servizio per giornalisti e comunicatori

Da ottobre 2023, abbiamo lanciato una nuova iniziativa per il mondo della comunicazione. Si tratta di una lettera che, a cadenza quindicinale, segnala 4-5 articoli pubblicati sulle più importanti riviste scientifiche internazionali, su temi legati alla ricerca sul cancro. Si chiama *InfoCancro - spunti per i tuoi articoli*, ed è un servizio rivolto a giornalisti e comunicatori scientifici che si occupano di salute, e che probabilmente si devono destreggiare fra le molte notizie che vengono pubblicate ogni giorno, senza avere tempo di leggere tutto quello che vorrebbero.

Il servizio è curato da **Cristina Da Rold**, giornalista sanitaria (Il Sole 24 Ore, Le Scienze) e dallo staff della Fondazione. Con loro vengono selezionati i lavori che potenzialmente possono costituire spunti per il lavoro dei giornalisti. La Fondazione Pezcoller, che da oltre 40 anni è in contatto con i maggiori gruppi di ricerca a livello mondiale, è disponibile a fare da tramite con i ricercatori per eventuali interviste. Il servizio è gratuito, previa iscrizione: <https://mailchi.mp/4df606fa81e1/pezcoller-infocancro-2023>



## Inaugurazione Palazzo Bortolazzi nel centro storico di Trento



Nel cuore del centro storico di Trento, all'angolo tra largo Carducci, via Oriola e via Malpaga, si trova Palazzo Bortolazzi.

Edificato a fine Seicento, ha subito vari adattamenti in epoche successive, su basamenti di epoca romano-medievale. È un vero gioiello architettonico, passato in gran parte alla Fondazione Pezcoller per effetto del lascito testamentario della signorina **Marina Larcher Fogazzaro** (1918 - 2018).

L'aspetto esterno del palazzo era molto deteriorato e richiedeva un importante restauro, reso

possibile grazie all'importante contributo della **Provincia Autonoma di Trento**.

In aprile 2023 sono terminati i lavori di restauro ed è stato così possibile restituire ai trentini e alla città di Trento un edificio di grande valore architettonico e artistico, riportato al suo antico splendore.

Alla cerimonia, tenuta il 5 aprile 2023, hanno partecipato il vicepresidente della Provincia autonoma di Trento, Mario Tonina, il vicesindaco di Trento, Roberto Stanchina il presidente ed il consiglio di amministrazione della Fondazione



Il Presidente Enzo Galligioni durante il suo intervento alla cerimonia di inaugurazione

Pezcoller, assieme ai rappresentanti del Coro Sosat e del FAI, comproprietari di quote minori del palazzo. I lavori di restauro sono stati presentati dagli architetti Michelangelo Lupo e Bruno Bronzini. "Questo palazzo restaurato - ha affermato il presidente Enzo Galligioni - è la testimonianza

del forte legame tra Fondazione Pezcoller e la comunità trentina ed era un preciso dovere, oltre che nostro profondo desiderio, restituirlo alla comunità in tutto il suo originario splendore". È in preparazione un volume che documenta gli aspetti storico-artistici del Palazzo e gli elementi di pregio rivelati dai lavori di restauro.



Palazzo Bortolazzi, lato via Malpaga, dopo il restauro



Un ringraziamento particolare a coloro dai quali la Fondazione ha ricevuto numerose donazioni a sostegno della ricerca sul cancro, e a coloro alla cui memoria sono intitolate le borse di studio:

- Angelo Foletto:** attività di formazione dei clinici
  - Maria Luisa De Gaspari Ronc:** borsa di ricerca biennale
  - Bruna Scrinzi e Andrea Costa de Probizer:** borse di ricerca biennali
  - Maria e Giuseppe Merz:** borsa di ricerca biennale
  - Ferruccio ed Elena Bernardi:** borsa di ricerca biennale
  - Angelo Mandato:** borsa di ricerca biennale
  - Alice Triangi:** borsa di ricerca biennale
  - Patrizia Coser:** borsa di ricerca biennale
  - Marina Larcher Fogazzaro:** Premio EACR alle donne nella ricerca e borsa triennale di dottorato
  - Elsa Brigadoi:** borsa di ricerca biennale
  - Dr. Renzo Agostini:** borsa di ricerca biennale
  - Marcello Marchi e Luigina Andreazzi:** borse di ricerca biennali
- Colleghe/i e Amministratori del Comune di Cles (TN), in memoria di Lorenza Cologna

# ATTIVITÀ in programma per il 2024

29 febbraio 2024

Trento, Seminario Pezcoller-SIC

*“Eterogeneità tumorale: focus tumori del polmone”*

15 marzo 2024

MUSE, evento per Trento Capitale europea del Volontariato

*Dono del tempo - Storie di vita e volontariato per la salute*

Evento gratuito, aperto a tutti

7 aprile 2024

San Diego

*Pezcoller Award Lecture*

durante AACR Annual Meeting

9-10 maggio 2024

Trento, 35° Seminario Pezcoller

*“Surgical pathology of the skin: hot topics and slide seminars”*

11 maggio 2024

*Trento, Cerimonia di consegna del Premio*

Pezcoller-AACR 2024 al Teatro Sociale

Evento gratuito, aperto a tutti

10 giugno 2024

Rotterdam, 3 Pezcoller Foundation-EACR

*Award Lectures*

durante il Congresso annuale EACR

24-25 giugno 2024

Trento, 35° Simposio Pezcoller

*“Cancer as a Systemic Disease:  
Interactions between Tumor and Host”*



The Pezcoller  
Foundation



# Journal

Rivista semestrale della  
Fondazione Pezcoller  
Via Dordi 8 - 38122 Trento - Italy  
Tel. (39) 0461 980250  
e-mail: [pezcoller@pezcoller.it](mailto:pezcoller@pezcoller.it)  
[www.pezcoller.it](http://www.pezcoller.it)

Proprietario/editore:  
Fondazione Prof. Dott. Alessio Pezcoller - Trento  
n. 36 - Registro delle Persone Giuridiche  
presso il Commissario del Governo  
della Provincia di Trento  
Redazione: Via Dordi 8 - 38122 Trento  
Direttore Responsabile: Enzo Galligioni  
"The Pezcoller Foundation Journal"  
anno 33, n. 60, Dicembre 2023

Poste Italiane spa  
Spedizione in abbonamento postale  
D.L. 353/203 (conv. In L. 27/02/204 n. 46)  
Art. 1, comma 2, CNS Trento  
taxe percue / tassa riscossa

